

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA  
DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO ANNO 2016.

*Nr. Progr.* **90**  
*Data* **31/05/2016**  
*Seduta NR.* **21**  
*Titolo* **1**  
*Classe* **10**  
*Sottoclasse* **0**

L'anno *DUEMILASEDICI* questo giorno *TRENTUNO* del mese di *MAGGIO* alle ore *12:30*  
convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	N
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totali Assenti: 2</i>

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO, MARCHESINI LORIS

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ZACCHIROLI DANILO in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO ANNO 2016.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti Locali (di seguito definito CCNL) del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:
  - Risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - Risorse variabili, che presentano le caratteristiche della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- l'art. 17 del CCNL disciplina le diverse voci per l'utilizzo del predetto Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti di lavoro che sono stati successivamente sottoscritti;

Rilevato che uno degli scenari di maggiore importanza per il futuro dell'Ente è l'impostazione di una politica finalizzata alla valorizzazione del personale in grado di costruire azioni premianti ed incentivanti, specifiche e coerenti con le motivazioni dei dipendenti e comunque fondamentali per la gestione dell'organizzazione nel suo complesso;

Considerato che è necessario attivare la contrattazione collettiva decentrata a livello di Ente per l'anno 2016, tenendo presente le materie oggetto di contrattazione, le modalità e le fasi per la corretta costituzione e l'utilizzo del “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale” con particolare attenzione all'attività da porre in essere anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 150/2009;

Rilevato che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di Settore, e dunque formula indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Dato atto che:

- la Delegazione trattante di parte pubblica è composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente e dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in qualità di componente, ed è abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata integrativa sulle materie ad essa soggette, fra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale comunale;
- i componenti della Delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica, in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

Considerato che questa Amministrazione intende realizzare i propri obiettivi programmatici definiti negli strumenti di programmazione adottati dall'Ente (Piano Generale di Sviluppo, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione), avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e dei contratti collettivi nazionali del comparto Regioni e Autonomie Locali vigenti;

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- il D.Lgs. n. 150/2009, ha ridefinito il ruolo della contrattazione collettiva, sia nazionale che integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti la competenza della fonte negoziale anche nel rapporto con la legge, intervenendo in merito ai ruoli e alle fasi della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sia di parte normativa che economica;

Rilevato che le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

Preso atto che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

Rilevato che per effetto di quanto innanzi detto è stata adottata una metodologia valutativa che rispecchia i contenuti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012;

Constatata l'urgente necessità di provvedere alla definizione degli indirizzi cui la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016, utili a definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto, gli interventi ritenuti prioritari e il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa al fine del conseguimento del patto di stabilità interno;

Precisato che il presente provvedimento riveste natura di atto di mero indirizzo e pertanto non si richiede il preventivo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti:

- gli artt. 15 e 17 CCNL 01.04.1999;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il C.C.N.L. vigente;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.L. n. 78/2010, così come convertito con Legge n. 122/2010;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di formalizzare, come di seguito riportato, le direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- 2) Di incaricare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle seguenti direttive:
  - confermare gli istituti già contemplati nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) anno 2015;
  - applicare la metodologia del sistema valutativo, così come indicato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012, al fine di ancorare i premi dei dipendenti ai risultati e ai fattori comportamentali della prestazione;
  - provvedere alla retribuzione delle indennità previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
  - determinazione del Fondo 2016 nel rispetto delle condizioni di seguito descritte:
    - a) incremento del Fondo di parte variabile dei seguenti importi:

- ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del C.C.N.L. 01.04.1999 € 10.020,03

<p>Recupero evasione ICI (Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 98/2001). Il compenso sarà liquidato a seguito dell'accertamento dei risultati conseguiti in ciascun anno sulla base di una relazione del Coordinatore Responsabile del progetto che descriva l'attività svolta (numero delle posizioni controllate, numero degli avvisi emessi, importo totale accertato). La quota da ripartire tra il personale coinvolto è determinata sulla base della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo allegato al P.E.G. rapportata al valore pari ad € 7.000,00 (al netto di contributi e Irap). La ripartizione della quota di cui sopra tra il personale coinvolto nel progetto avverrà in rapporto alla percentuale di coinvolgimento determinata a consuntivo.</p>	<p>€ 7.000,00 (al netto di contributi e Irap)</p>
<p>Incentivi progettazione – D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”</p>	<p>€ 3020,03 (al netto di contributi e Irap)</p>

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 € 22.890,50  
 dando atto che nel Bilancio dell'esercizio 2016 vi è la capacità di spesa, che dette risorse dovranno essere destinate al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità derivanti dal Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016 e depositati agli atti oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e che le stesse saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione o del Revisore dei Conti della realizzazione degli obiettivi stessi;
- ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999 € 8.957,70  
 dando atto che nel Bilancio dell'esercizio 2016 vi è la capacità di spesa, che dette risorse dovranno essere destinate alla realizzazione dei seguenti progetti derivanti dal Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016 e depositati agli atti finalizzati ad un accrescimento qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti che si traduce in maggiori benefici per l'utenza e comportanti un incremento delle prestazioni del personale in servizio; per il riconoscimento dei compensi di cui ai citati progetti è stata individuata una metodologia valutativa che rispecchia i contenuti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2012. La realizzazione di tali progetti è oggetto di monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione e le risorse saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di Valutazione del grado di realizzazione degli stessi:

<b>Progetti</b>	<b>Importo</b>
Attività estiva Asilo Nido (art. 32, comma 5, C.C.N.L. 14.09.2000) da corrispondere al personale dipendente con profilo professionale di "Educatore di Nido d'Infanzia". Responsabile del progetto: Direttore Area Servizi alla Persona - Busi Marina	€ 1.130,00
Progetti definiti nel P.E.G. 2016 Responsabili del progetto: Direttori di Area individuati nel P.E.G.	€ 7.827,70

- ai sensi dell'art. 54 del C.C.N.L. 14.09.2000 € 100,00  
a titolo di incentivo destinato al personale che riveste la qualifica di messo notificatore;

- 3) Di approvare, pertanto, gli indirizzi rivolti alla Delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per il personale del Comune di Anzola dell'Emilia anno 2016;
- 4) Di dare atto altresì che al termine della vigente contrattazione collettiva di lavoro, una volta raggiunto l'accordo tra le parti, l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo (preintesa) viene valutata dal Revisore dei Conti per quanto riguarda la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e successivamente inviata all'approvazione della Giunta Comunale che, verificata la coerenza con gli indirizzi emanati, autorizza il Presidente della Delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva;
- 5) Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Unione Terred'Acqua – Trattamento Giuridico, dell'adozione della determinazione di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 in applicazione della normativa vigente in materia e nel rispetto delle indicazioni di cui sopra;
- 6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Presidente della Delegazione trattante al fine di recepire il contenuto della stessa nell'elaborazione del C.C.D.I., nonché per la distribuzione del Fondo salario accessorio anno 2016;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 90 DEL 31/05/2016**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO  
ZACCHIROLI DANILO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 14/06/2016